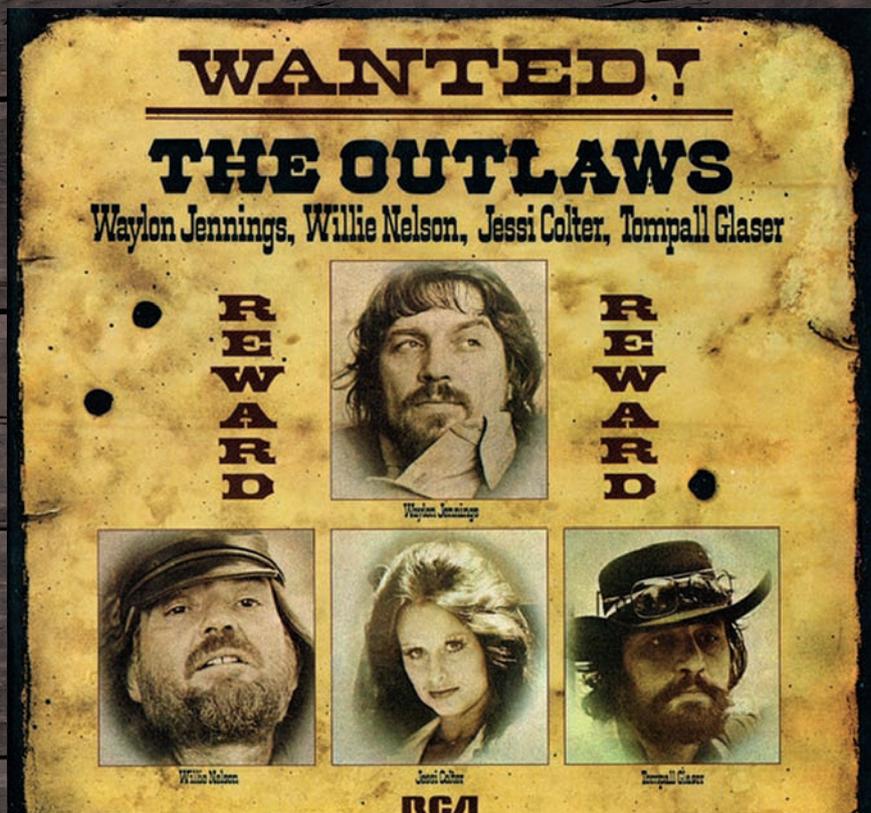


# COUNTRY MUSIC

## Wanted the Outlaws

Testo Remo Ceriotti - Foto Rolling Stone - Time Magazine

**C**orreva l'anno di grazia 1976 quando la RCA decise di fare questa "vincente" azione commerciale: costruire una compilation che al meglio racchiudesse lo spirito del movimento musicale di rottura degli Outlaws all'interno della country music "pop-ular" di Nashville nella prima metà degli anni 70. Questo concept album di fatto racchiude registrazioni già presenti nella discografia dei quattro autori coinvolti nell'operazione Waylon Jennings, Willie Nelson, Jessi Colter e Tompall Glaser e rappresenta una mera azione commerciale che fece prendere il volo a tutto il movimento musicale degli "Outlaws". La copertina del concept album richiama le locandine delle taglie del vecchio west, un richiamo perfetto al titolo dell'album "Wanted The Outlaw". Il disco vendette tantissimo e si posizionò al primo posto nelle country charts oltre ad ottenere la decima posizione assoluta nelle pop charts. La posizione ottenuta nella classifica pop permise al movimento e agli autori rappresentati nel concept album di aprirsi ad un mercato vastissimo e totalmente nuovo. **Waylon Jennings** è il cantante simbolo di questo movimento in quanto a partire dal



1973 con il long playing "**Honky Tonk Heroes**" (che non può mancare in chi si dichiara amante del country e dell'alternativo country) riesce ad ottenere,

dalla major discografica RCA, il controllo totale della sonorità dei suoi lavori discografici. Quindi non più i soliti turnisti di Nashville bensì la sua band, che da sempre lo segue on the road, con una potente sezione ritmica, la sua voce inconfondibile e il sound che entrerà nella leggenda del movimento Outlaws. Oltre a Waylon troviamo **Willie Nelson** che dopo una lunga carriera di compositore di canzoni per i big della country music nel 1975 pubblica un disco fuori dagli schemi che entrerà nella storia del country alternativo. Si intitolava "**Red Headed Stranger**" (consigliato profondamente l'ascolto) e da allora, dopo 45 anni, lui con **sister Bobbie Nelson** all'honky tonk piano sono ancora on the road con il format **Willie Nelson & Family**. Waylon & Willie diventano un binomio vincente della musica etichettata come Outlaw, sfornano una media di quattro, cinque album a testa tra la fine dei settanta e l'inizio degli anni ottanta. Nella compilation della RCA troviamo anche **Jessi Colter**

Waylon Jennings



Jessi Colter



Willie Nelson



Tompall Glaser



che all'anagrafe è la signora Jennings oltre a **Tompall Glaser** cantante minore di questo genere sconosciuto ai più che interpreta nel disco la super hit *T for Texas* di Jimmie Rodgers. L'album contiene canzoni significative quali il duetto di Waylon & Willie "**Good Hearted Woman**", la struggente ballata "**My Heroes have always been Cowboys**" cantata da Waylon e poi reinterpretata da Willie nella colonna sonora del famoso film "**Il Cavaliere Elettrico**" (1980 anch'esso consigliato a tutti i lettori di *Western Side*) con Robert Redford e Janet Fonda dove Willie figura anche tra

#### Scheda

##### Artista:

Waylon Jennings, Willie Nelson, Jessi Colter, Tompall Glaser

**Tipo album:** Studio

**Pubblicazione:** gennaio 1976

**Durata:** 32:37 - 60:49 (riedizione)

**Dischi:** 1

**Tracce:** 11 - 21 (riedizione)

**Genere:** Country

Outlaw country

**Etichetta:** RCA Victor Records

**Produttore:**

Waylon Jennings e Richie Albright

gli interpreti. Willie nella compilation *Wanted The Outlaw* è presente con due song significative quali "**Me and Paul**" e "**Yesterday's wine**" che nei primi anni 70 ne hanno determinato la svolta del cantautore verso il movimento outlaw. Jessi Colter e Waylon interpretano una versione struggente della hit "**Suspicious Mind**" da sempre presente nella scaletta degli show di Elvis. Il movimento degli outlaw elegge a capitale della loro musica la sconosciuta cittadina di Luckenbach Texas che si trova spersa nel nulla tra Austin e la cittadina

in stile bavarese di Friedrichsburg meta di una delle tante scampagnate on the road americane dello scrivente. E proprio a **Luckenbach Texas... Waylon, Willie and Boys...** viene dedicata una bellissima canzone interpretata dallo stesso Waylon in accoppiata con Willie dove si citano le pain songs di Hank Williams e le train songs di Jerry Jeff Walker dove proprio a Luckenbach TX registrò un bellissimo live... ma questa è un'altra storia o meglio un altro spunto per andare ad ascoltare questo album live.

